



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Modalità di distribuzione buoni spesa alle famiglie indigenti per il tramite dei Servizi Sociali del Comune e/o di organizzazioni di volontariato nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 09.04.2020. Atto che non comporta impegno di spesa.

Proposta di determinazione (PDD) n. 998 del 07/05/2020

Determinazione (DD) n. 928 del 12/05/2020

Fascicolo 2020.XVI/1/1.35 "Modalità di distribuzione buoni spesa alle famiglie indigenti per il tramite dei Servizi Sociali del Comune e/o di organizzazioni di volontariato nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai sensi della DG n. 92/2020."

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Battaglia Stefania, in data 08/05/2020.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 08/05/2020.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Sportello Unico Commercio
Responsabile del procedimento: dott. Francesco Bortoluzzi

Fascicolo E Grammata 2020/XVI.1.1/35
PDD 998 del 07.05.2020

Determinazione n. del

Oggetto: Modalità di distribuzione buoni spesa alle famiglie indigenti per il tramite dei Servizi Sociali del Comune e/o di organizzazioni di volontariato nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 09.04.2020. Atto che non comporta impegno di spesa.

IL DIRETTORE

Premesso che con la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 1, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3".

Considerato che con Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 29 marzo 2020 nr. 658, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" si è provveduto:

- "in via di anticipazione, nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo", al riparto di un importo pari ad Euro 400.000.000,00 e, secondo i criteri di riparto individuati nell'art. 2 comma 1 del medesimo provvedimento, alla contestuale erogazione a favore del Comune di Venezia della somma di Euro 1.375.642,87;

- ad indicare che tale somma è destinata, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e/o per l'acquisto diretto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- a stabilire che gli uffici dei servizi sociali di ciascun Comune individuano la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Preso atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 92 del 09.04.2020 ha deliberato di:

- destinare parte delle risorse assegnate, per Euro 375.642,87 alla distribuzione alle famiglie indigenti, in via diretta o per il tramite di organizzazioni di volontariato e operatori economici di riconosciuta affidabilità, di generi alimentari e beni di prima necessità;
- concedere contributi per l'acquisto di generi alimentari, destinando a ciò il restante importo complessivo di Euro 1.000.000,00, in forma di buono spesa emesso dall'Ente, titolo di legittimazione del valore di Euro 50,00 l'uno, erogabile anche cumulativamente, fino ad un valore massimo di Euro 500,00, tenuto conto della composizione del nucleo familiare;
- stabilire che i buoni spesa di cui al punto precedente avranno il seguente utilizzo:
 - per l'ammontare massimo di Euro 900.000,00 saranno riconosciuti a coloro che ne facciano richiesta mediante apposita autodichiarazione circa la composizione e la condizione economica del nucleo familiare e dimostrino che le misure di contenimento adottate in relazione all'emergenza sanitaria abbiano l'effetto di rendere problematico il sostentamento del proprio nucleo familiare, secondo quanto più avanti precisato,
 - per il restante ammontare, pari Euro 100.000,00, saranno distribuiti alle famiglie indigenti per il tramite dei Servizi Sociali del Comune e/o di organizzazioni di volontariato;
- di individuare nella Direzione Servizi al Cittadino e Imprese la Direzione competente alla gestione dei predetti contributi di solidarietà familiare in forma di buono spesa;

Richiamata la propria precedente determinazione n. 817 del 24.04.2020 ad oggetto: "**TRAS.GEDI.241.** Contributi di solidarietà alimentare Covid19. Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 09.04.2020", con la quale si è proceduto ad impegnare la citata spesa;

Precisato col presente atto che, con riferimento all'ammontare di Euro 100.000,00, i buoni spesa saranno destinati dalle organizzazioni di volontariato, realtà del Terzo Settore, parrocchie attive in ambito caritativo, Caritas, etc., all'uopo individuate dai Servizi Sociali, a persone e nuclei familiari, esclusivamente residenti nel Comune di Venezia, che dichiarino di:

- trovarsi nella condizione di bisogno economico direttamente conseguente alla situazione emergenziale "COVID-19" e ai relativi provvedimenti di contenimento;

- non percepire reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza;
- non percepire o percepire in misura non sufficiente a consentire il fabbisogno minimo della famiglia, erogazioni a titolo di ammortizzatori sociali;
- non avere disponibilità economiche di immediata liquidità in grado di consentire il sostentamento essenziale (quali conti correnti, carte di credito, contanti ecc..).

Dato atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa ai sensi dell'art 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Accertato, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa, firmatario del presente atto, ed il Responsabile del procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse anche potenziale, nè sussistono segnalazioni di conflitto in capo al responsabile del procedimento, ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29 gennaio 2020, e dell'art 7, del Codice di Comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018;

DETERMINA

1. procedere, per le motivazioni in premessa esposte, in esecuzione di quanto disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 09.04.2020, ad esplicitare le modalità di distribuzione buoni spesa alle famiglie indigenti per il tramite dei Servizi Sociali del Comune e/o di organizzazioni di volontariato nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, come di seguito indicato:

- di destinare l'ammontare massimo di Euro 900.000,00 in buoni spesa del valore di Euro 50,00 l'uno a coloro che ne facciano richiesta mediante apposita autodichiarazione circa la composizione e la condizione economica del nucleo familiare e dimostrino che le misure di contenimento adottate in relazione all'emergenza sanitaria abbiano l'effetto di rendere problematico il sostentamento del proprio nucleo familiare; la procedura relativa è oggetto di apposita disposizione operativa;

- di destinare l'ammontare massimo di Euro 100.000,00 in buoni spesa del valore di Euro 50,00 l'uno alle realtà di volta in volta individuate dalla Direzione Coesione Sociale al fine di destinarli ai cittadini in situazione di bisogno da loro intercettati che versano, a titolo di esempio, nelle seguenti condizioni:

- che dichiarino di trovarsi nella condizione di bisogno economico direttamente conseguente alla situazione emergenziale "COVID-19" e ai relativi provvedimenti di contenimento;
- non percepenti reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza;

- non percepenti o percepenti in misura non sufficiente a consentire il fabbisogno minimo della famiglia, erogazioni a titolo di ammortizzatori sociali;
 - non aventi disponibilità economiche di immediata liquidità in grado di consentire il sostentamento essenziale (quali conti correnti, carte di credito, contanti ecc.);
 - il richiedente dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 di trovarsi nella condizione di bisogno economico direttamente conseguente alla situazione emergenziale “COVID-19” e ai relativi provvedimenti di contenimento, specificandone le ragioni;
- di disporre che i buoni spesa di Euro 50,00 l'uno, erogabili anche cumulativamente fino ad un valore massimo di Euro 500,00, avvenga tenuto conto della composizione del nucleo familiare e secondo quanto più avanti precisato;
- di disporre che, a mero titolo esemplificativo, l'erogazione materiale dei buoni, sia direttamente dai preposti uffici sia da parte delle organizzazioni di volontariato, avvenga nel rispetto dei seguenti criteri di individuazione dei nuclei meritevoli di sostegno:
- perdita, anche temporanea o sensibile riduzione di lavoro dipendente o di collaborazione;
 - sospensione temporanea di attività professionali, commerciali, produttive artigianali, anche in quanto non consentite ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
 - impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti;
 - sussistenza di persone con grave disabilità nel nucleo familiare;

2. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, come esplicitato nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022

3. di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa essendo la stessa già stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 817 del 24.04.2020-TRAS.GEDI.241.

Il Direttore
dott.ssa Stefania Battaglia

L'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs.18/08/2000, n. 267.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2020 / 998

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
2020	2020	-	--	--	--	37504 22	1100205

Numero	Data
3922	03/04/2020

PROPOSTA DETERMINAZIONE	918 22/04/2020
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	817 24/04/2020

TRAS.GEDI.241. Contributi di solidarietà alimentare Covid19. Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 09.04.2020

Soggetto

Importo :	1.000.000,00	Previsione :	1.478.500,00
		Impegnato :	1.281.000,00
		Differenza :	197.500,00

Finanziamento : 900 EMERGENZA COVID-19

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

37504 22 / 2020

INTERVENTI ASSISTENZIALI